

L'Associazione Italia Nostra avanza una proposta alle Pie Disposizioni
“Date Palazzo Diavoli al comune”

► SIENA

Donare Palazzo dei Diavoli al Comune di Siena e magari ristrutturarlo per farci un centro di accoglienza per i pellegrini della Francigena. E' l'idea di Italia Nostra, preoccupata della struttura che necessita di una ristrutturazione. Se le Pie disposizioni non dovessero avere i capitali necessari, la soluzione sarebbe questa.

► a pagina 4



La proposta di Italia Nostra "per il bene della collettività". Uso futuro per la Francigena?

"Palazzo Diavoli al comune"

► SIENA

"Se le Pie Disposizioni dovessero essere in difficoltà per il restauro del Palazzo dei Diavoli, siano pronte a donarlo al Comune di Siena per il bene della collettività". È la proposta di Italia Nostra che torna a parlare dell'antica struttura alle porte di Siena così come ha fatto negli ultimi anni a tutela della storia e della zona. Questa volta però non si tratta di una questione di speculazione edilizia o di degrado, ma un ragionamento di un suggerimento che parte da un servizio del nostro giornale.

"Il *Corriere di Siena*, in un articolo del 29 settembre - scrivono da Italia Nostra - ha dato la notizia che la Regione Toscana, in sede di commissione competente, ha approvato all'unanimità, con un emendamento del consigliere del Partito democratico Simone Bezzini, l'atto con cui la Lega Nord chiedeva di inserire il Palazzo dei Diavoli nel programma delle iniziative volte a valorizzare il tratto della Via Francigena senese. Questo atto chiede alla Giunta Regionale Toscana di segnalare al comune di Siena l'esigenza di attivarsi tempestivamente, in accordo con la proprietà del Palazzo, al fine di promuovere l'effettiva fruibilità della predetta dimora con opere di restauro volte a rimettere in funzione il Palazzo dei Diavoli, che il professore di geografia storica Renato Stopani ha definito 'nato come casa da signore con ospedale': questo complesso ospitaliero è l'unico rimasto nel tratto nord della Francigena senese".

Per Italia Nostra il punto è chiaro e, conseguentemente, la proposta da lanciare alle varie istituzioni: "Per Palazzo dei Diavoli, pur sostanzialmente conservato nelle sue forme primitive, saranno comunque ingenti le spese di re-

stauro, che restano a carico della proprietà; infatti l'emendamento del consigliere regionale Pd Bezzini, avverte che le risorse libere d'investimento per il restauro dei beni architettonici non possono essere impegnate per un bene che non sia di proprietà pubblica. Ma se la proprietaria Società di Pie Disposizioni manifestasse la sua difficoltà nel reperire le risorse necessarie, sarebbe opportuno, che la stessa, così come lo ha ricevuto in dono dai signori Bologna, nello stesso modo lo donasse al Comune, per il bene della collettività".

L'Associazione di salvaguardia dei beni culturali, artistici e naturali sottolinea che "oggi Siena ha una offerta ospitaliera inadeguata all'effettiva richiesta di accoglienza dei pellegrini, che ogni anno aumentano di numero, e ancor più aumenteranno quando l'Itinerario culturale europeo della Via Francigena verrà inserito nel "Patrimonio dell'umanità": un importante riconoscimento che obbliga a fornire

altrettanto prestigiose strutture di accoglienza. Per restituire al Palazzo la primitiva dignità della sua funzione, c'è già lo studio approfondito dell'architetto Michela Scarpini, che ha individuato la antica destinazione delle varie strutture le quali, specie al piano terra, possono ben ospitare i pellegrini "dell'andar lento". Ci fanno osservare che non c'è posto per il parcheggio delle automobili, ma nel medioevo questo mezzo era sconosciuto; piuttosto è necessario, per la messa in sicurezza dei viandanti, realizzare quel camminamento pedonale alto per il quale il Comune aveva stanziato alcuni anni fa 22mila euro e che è stato poi dimenticato".

L'idea è stata lanciata, vedremo se sarà raccolta. Intanto la parola spetta alla Società di Pie Disposizioni, un passaggio fondamentale, ma la proposta di Italia Nostra piace anche per una maggiore valorizzazione della storica struttura.

Lodovica Mancini



Palazzo dei Diavoli Italia Nostra lancia una importante proposta